

La corsa a Berlino

Nel 1945, la "fortezza Europa" controllata da Hitler è ormai profondamente intaccata ad ovest dalla poderosa avanzata delle forze anglo-statunitensi, sbarcate in Normandia nel giugno dell'anno precedente, e ad est dalla travolgente offensiva sovietica. Conquistare Berlino diventa oltre che il fondamentale obiettivo di guerra, anche un simbolo. Nel marzo gli alleati sono sul Reno, in aprile prendono Münster, Norimberga e la Baviera, entrando in Austria e congiungendosi poi con i sovietici a Torgau. Intanto, da est, i sovietici hanno già conquistato la Polonia (gennaio), la Slesia e l'Ungheria (febbraio), invaso l'Austria (marzo) e hanno posto l'assedio a Berlino, che capitola il 2 maggio. Il 7-8 maggio la Wehrmacht firma la resa incondizionata e la capitolazione totale.